

Raccolta rifiuti nella Bassa affidata per 25 anni a Sabar

Novellara: il nuovo Consiglio locale della Provincia ha approvato la delibera senza concorso in quanto si tratta di un'azienda totalmente di proprietà pubblica

NOVELLARA

Cancellata la Provincia, il neonato Consiglio locale di Reggio Emilia, composto dai sindaci reggiani e presieduto dall'assessore del Comune capoluogo Mirko Tutino, ha confermato l'affidamento del servizio rifiuti (raccolta e smaltimento) degli otto Comuni dell'ex comprensorio della Bassa reggiana (Poviglio, Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Novellara, Luzzara e Reggio), alla Sabar (Servizi ambientali bassa reggiana), azienda che ha sede a Novellara.

L'affidamento "in house" è stato deciso nel corso dell'ultima riunione del consiglio dei sindaci e si tratta di una modalità di affidamento prevista dall'Unione europea per le aziende a totale capitale pubblico (come nel caso della Sabar, totalmente di proprietà degli otto Comuni della Bassa), per cui queste ultime possono gestire direttamente un servizio senza che si debbano indire appalti.

La Sabar - che gestisce il servizio rifiuti da oltre vent'anni, ottenendo anche ottimi risultati nel campo della raccolta differenziata ed attivando, negli ultimi anni, anche il sistema di raccolta "porta a porta" - ha chiesto di poter continuare ad operare in questo ambito per altri 25 anni.

La durata effettiva della concessione dovrà però essere definita dal Consiglio d'ambito, l'organo regionale al quale spetta l'ultima parola in fatto di affidamento degli impianti (di cui fa parte anche l'assessore reggiano Mirko Tutino).

Nella stessa seduta svoltasi a palazzo Allende, sede della Provincia, si è insediato anche il nuovo ufficio di presidenza del Consiglio locale, composta da Mirko Tutino, coordinatore; Gianmarta Manghi, presidente della Provincia; i sindaci dei Comuni capidistretto (Enrico Bini, Ileana Malavasi, Alessio Mammì, Camilla Verona e Paolo Colli), oltre ad Andrea Tagliavini e Tania Tellini, rappresentanti di Comuni senza capidistretto. Nell'ambito dell'evoluzione delle provin-

ce, infatti, il Consiglio locale è diventato il nuovo riferimento delle politiche ambientali per tutto il territorio. Nei prossimi mesi questo consiglio sarà chiamato a sviluppare i progetti già avviati dalla Provincia; in particolare, l'estensione della raccolta porta a porta su tutto il territorio provinciale e il servizio idrico pubblico integrato, e farà da supporto al Consiglio d'ambito per le politiche tariffarie.

Per la Sabar si tratta di un riconoscimento del ruolo positivo svolto in questi anni per il servizio di raccolta e riciclaggio dei rifiuti negli otto Comuni soci dell'azienda, anche alla luce della prevista chiusura della discarica di via Levata, dove è stato attivato il nuovo impianto di trattamento e selezione dei rifiuti urbani e la raccolta sperimentale dell'olio alimentare.

Vittorio Ariosi



L'ingresso della sede della Sabar in via Levata a Novellara

CORREGGIO

Stasera il confronto sul questionario "La buona scuola"

CORREGGIO

Gli istituti comprensivi 1 e 2 di Correggio, in collaborazione con le associazioni e il comitato dei genitori, organizzano per questa sera, alle 20.30 nell'aula magna della scuola "San Francesco d'Assisi", in via Zavattini 1, un confronto per presentare il documento relativo a "La buona scuola" del governo Renzi.

Alla serata interverranno Fabio Bertoldi e la dirigente scolastica dottoressa Paola Incerti. Fino a sabato 15, infatti, tutti possono compilare online il questionario che consente di esprimere un parere sui punti elaborati come assi di miglioramento del sistema scolastico italiano.

Dodici i punti in discussione contenuti nella "Buona scuola": mai più precari, dal 2016 solo concorsi, basta supplenze, la scuola fa carriera, la scuola si aggiorna, scuola di vetro, sblocca scuola, scuola digitale, cultura in corpore sano, le nuove alfabetizzazioni, fondata sul lavoro, la scuola per tutti tutti per la scuola. Entro il 2014, nella legge di stabilità, verranno introdotti gli adeguati finanziamenti. Il 2015, dopo una lunga discussione, sarà l'anno della sfida. (m.p.)

REGGIOLO

Consiglio comunale sulla ricostruzione post-terremoto 2012

REGGIOLO

Questa sera, alle 21, al centro sociale "Nino Za", si riunisce il consiglio comunale di Reggio. Questi gli argomenti all'ordine del giorno: integrazione all'individuazione ed attuazione delle unità minime d'intervento (Umi), "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012"; Mozione presentata dal gruppo consiliare "Ricostruiamo Reggio" sul tema: "Richiesta istituzione commissione per la ricostruzione"; Mozione presentata dal gruppo consiliare "Ricostruiamo Reggio" ad oggetto: "Richiesta istituzione giornata ecologica"; interpellanza presentata dal gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it" sulla questione: "Trattamento disinfezione Hyphantria Cunea 'Ifantria o Infantria' comunemente conosciuta come 'ruga'; Infine presentazione di un ordine del giorno dal titolo: "Dare voce e pari visibilità alle minoranze politiche" presentata dal Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle - Beppegrillo.it". (m.p.)

Un "sentiero" in ricordo della Grancontessa

Reggiolo: costituito il comitato per il nono centenario di Matilde. Ciclopedonale Villanova-Bondanazzo

REGGIOLO

Si è costituito ufficialmente il comitato che organizzerà gli eventi culturali in occasione del nono centenario della morte di Matilde di Canossa. Sabato mattina, in municipio a Reggiolo, si sono ritrovati il sindaco Roberto Angeli, l'assessore alla Cultura Franco Albinelli, il presidente della Pro loco Armando Bosi, il parroco don Gino Bolognesi, il professor Franco Canova, il professor Maurizio Fontanili (ex presidente della Provincia di Mantova, appassionato e studioso di storia locale) e lo studente reggiano Francesco Fava.

Tra le iniziative per celebrare i 900 anni della morte di Matilde di Canossa c'è anche il progetto dell'amministrazione comunale di collegare in un percorso ciclopedonale la stazione ferroviaria di Villanova e



La Rocca di Reggiolo, uno dei monumenti risalenti all'epoca matildica

casello autostradale della A22 Reggiolo-Rolo con via Franchini e via Pirona al Bondanazzo, ovvero il luogo in cui, secondo gli storici, la Grancontessa avrebbe vissuto i suoi ultimi anni, prima di morire nella vicina Roncore di Bondeno,

nel territorio di Gonzaga (oggi in provincia di Mantova).

Uno degli eventi più importanti sarà sicuramente un convegno dove verranno presentati 139 documenti inediti, accertati e originali, firmati da Matilde di Canossa, tra il 1072 e il

1115 tradotti dal latino all'italiano.

La Grancontessa (Magna Comitissa) Matilde di Canossa è certamente una delle figure più importanti dell'alto Medioevo italiano: vissuta in un periodo di continue battaglie, di intrighi e scomuniche, seppe dimostrare una forza straordinaria, sopportando anche grandi dolori e umiliazioni, mostrando un'innata attitudine al comando. La sua fede nella Chiesa del suo tempo le valse l'ammirazione e il profondo amore di tutti i suoi sudditi tra cui il fedele vassallo, che non l'ha mai tradita neppure quando le cose si mettevano male, Arduino Della Palude. Questi eventi non sono in competizione con il protocollo d'intesa già licenziato dalla Provincia di Reggio Emilia e Mantova assieme alla Diocesi di Reggio e Guastalla.

«In queste terre è transitato anche papa Gregorio VII - ha spiegato il professor Canova - Lo prova un documento dell'11 febbraio 1077 quando papa Gregorio VII, ospite di Matilde di Canossa, dove incontrò l'imperatore Enrico IV a cui, il papa revocò la scomunica ma non la dichiarazione di decadenza dal trono».

Reggiolo fu acquistata da Beatrice di Lorena, madre di Matilde il 14 maggio 1044. Ci sono poi documenti più recenti, come una foto aerea scattata nel 1976 dove si nota il disboscamento effettuato in passato per trasformare quelle terre in coltivazioni agricole. E quando tra il 1901 e il 1907 vennero effettuati lavori per la costruzione di una bonifica, emerse dagli scavi, un selciato antico che risultò un cardo delle centuriazioni romane.

Mauro Pinotti

SAN MARTINO IN RIO

Consigli per non sprecare il cibo

Domani sera un incontro con la nutrizionista Loredana Radeghieri

SAN MARTINO IN RIO

Proseguono a San Martino gli appuntamenti con "Il gusto di stare insieme", ciclo di incontri promosso dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con Coop Consumatori Nordest e dedicato alla qualità e alla sicurezza dei prodotti alimentari. L'iniziativa ha l'obiettivo di affrontare il tema della sicurezza alimentare con diversi incontri aperti alla cittadinanza. Incontri in cui sono stati insegnati ai consumatori i fondamentali per leggere correttamente le etichette alimen-

tari e trucchi per evitare sprechi. In questa ottica e dopo il successo della prima serata, domani sera, 12 novembre, la dietista e nutrizionista Loredana Radeghieri sarà ospite alla Rocca Estense per parlare di nuovi modelli di consumo.

L'incontro, dal titolo "Aumenta il tuo benessere - Nuovi modelli di consumo" si svolgerà in Sala D'Aragona dalle 21 e l'esperta di Coop Consumatori Nordest, che da oltre trent'anni si occupa di educazione al consumo nelle scuole e promuove incontri di sensibilizzazione sul tema, dispen-

terà consigli per iniziare a fare una spesa consapevole, e orientarsi nella sostenibilità nutrizionale e, soprattutto, evitare sprechi di cibo.

«La conoscenza dei dettagli dei prodotti che consumiamo ogni giorno, così come la corretta lettura delle etichette alimentari, ci consentono di crescere come consumatori, consapevoli e informati per acquistare e consumare con sguardo critico» - spiega la Radeghieri. L'ingresso è libero. Per informazioni: tel. 0522.636709 (ufficio cultura); cultura@comune.sanmartinoirio.re.it

FABBRICO

Inizia il nuovo corso per volontari

Da oggi le lezioni di Protezione civile promosse da Legambiente

FABBRICO

Prenderà al via oggi, 11 novembre, un corso di base di 25 ore per diventare volontari di protezione civile. Promosso dalla Provincia di Reggio, dal Coordinamento di Protezione Civile, dal Comune di Fabbrico e Legambiente, il corso sarà aperto a tutti i cittadini e si svolgerà nella sala Aldo Moro.

Come spiega Massimo Becchi, presidente di Legambiente Reggio Emilia, «il corso permetterà a coloro che vogliono diventare volontari operativi di iniziare il percorso di formazione che

oggi è obbligatorio per tutti coloro che non hanno acquisito esperienza diretta negli anni passati».

Le lezioni si svolgeranno di sera per permettere a tutti, anche a chi lavora, la frequenza. Tra i temi trattati il funzionamento e l'organizzazione della protezione civile, dettagli sul funzionamento delle radiocomunicazioni, sulla normativa, la cartografia e la gestione delle emergenze.

«Attualmente solo i cittadini che hanno frequentato un corso base e sono iscritti ad associazioni di protezione civile, come

appunto Legambiente Reggio Emilia - aggiunge Becchi - possono poi partecipare alla gestione delle emergenze vere e proprie, in caso di alluvioni, terremoti o altre calamità naturali. Prepararsi quindi per tempo è fondamentale, anche per non arrivare, come purtroppo accade ad ogni grande calamità, a dover rinunciare alla disponibilità dei volontari per mancanza dei requisiti minimi richiesti per questo tipo di volontariato».

Per informazioni ed iscrizioni è possibile contattare Legambiente ai numeri 0522.431166 o 348.7419763.